



*Veduta della Porte d'Arval al tramonto*

La spiaggia ha una sua curiosissima caratteristica ovvero è costituita da ciottoli sferici levigatissimi che già di per sé sono un'attrattiva, tanto da dover essere tutelati da cartelli di divieto che ne proibiscono la raccolta e spiegano che i ciottoli fanno da coraggioso scudo alle falesie e le preservano dall'erosione delle maree. Tutt'altra storia è la raccolta dei mitili che sembra essere un'usanza locale onorata dai residenti e dai turisti. Frotte di cercatori si accalcano sulla battigia di roccia lasciata scoperta dalla marea: armati di secchiello, si attardano fino al ritorno della stessa per tornare sulla spiaggia dopo aver fatto il pieno di ogni tipo di mitili.

Una passeggiata, sul lato sud dell'approdo, ci porta lungo un campo da golf fin sopra un ampio arco naturale detto "porte d'Arval" da cui si può ammirare,

più a sud, l'enorme Manneporte; un arco di dimensioni ancora più enormi del primo, ben 90 metri.

La passeggiata è in salita e può risultare un po' faticosa ai meno allenati ma il premio costituito dal magnifico panorama merita qualsiasi sacrificio, sedersi qualche minuto a contemplare lo stupendo scenario delle scogliere è una tappa obbligatoria. Sempre da questo punto si può ammirare verso nord la falesia D'Amont. Quest'ultima, accessibile in macchina, offre una vista mozzafiato della porte d'Arval. Presentandosene la possibilità, è consigliatissima la visita alle scogliere al tramonto poiché, essendo illuminate, offrono una visione splendida: rimanere a contemplare lo scenario fino a quando la luce cede il cielo alle tenebre, è uno spettacolo di sicuro effetto che offre spunti fotografici eccezionali.



*La falesia d'Amont vista da sopra la Porte d'Arval*